



Carissimi, bentr ovati!

Il tempo dell'estate è ormai finito: spero abbiate potuto trascorrerlo serenamente, insieme ai vostri cari e ai vostri amici, con esperienze belle di natura, di incontri, di scoperte, per aver magari guardato le cose di sempre ma con occhi nuovi, con gli occhi di Dio che ci vuole bene e ci riempie di meraviglie.

Il tempo dedicato al riposo è un dono prezioso, che ci prepara al vivere quotidiano con rinnovata vivacità. E di questo possiamo rendere grazie, al Signore, ma anche a chi ci vive accanto e arricchisce i nostri giorni con la sua presenza e il suo affetto.

Le schede per i prossimi mesi sono la 408 e la 409.
Propongono alla nostra preghiera i salmi 18 (17) e 127 (126).

Il Salmo 18 (17) si apre con la bellissima espressione: *Ti amo, Signore, mia forza!* Quante volte possiamo ripeterla nelle nostre giornate, scoprendo l'amore con cui siamo amati, il sostegno nei momenti difficili, la misericordia di cui siamo circondati, la forza che ci viene dalla fede, la grazia di far parte di una comunità cristiana...!

Il salmo 127 (126) è un canto di affidamento alla divina provvidenza che accompagna il nostro cammino, a volte faticoso e stanco. Se ci appoggiamo a Gesù la nostra vita porterà frutto, le nostre fatiche sfoceranno in opere belle e buone.

Lui è la certezza che la nostra meta è sicura. Con lui raggiungeremo la Gerusalemme celeste.

Carissimi,

la nostra preghiera affidi al Signore ogni realtà umana, dalla più semplice e immediata alla più complessa e sofferta. Gli affidiamo le attese e le speranze dei poveri; chiediamo pace per i popoli oppressi da ingiustizie e guerre fratricide.

Mettiamo nel suo Cuore i nostri giovani perché imparino ad amare; i governanti e i politici perché promuovano sempre la dignità delle persone; gli anziani e i malati perché scoprano l'amore salvifico di Gesù e la consolazione dello Spirito Santo; i sacerdoti e i consacrati perché siano zelanti per il Regno; le nostre famiglie perché siano segno dell'amore gratuito del Padre; i nostri defunti perché abbiamo la pienezza della vita eterna; la Chiesa perché sia luogo di benedizione per l'intera umanità...

A ciascuno di voi e ai vostri cari auguro un buon ritorno alle attività consuete.
Vi assicuro il ricordo nella santa Messa e vi benedico.


p. Tullio e la comunità dehoniana